



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"**

Via Canova – Tel. Segret. 0932/773431 – Presidenza 0932/624022 – Fax 0932/734418 - C. F. 80003090885  
97100 RAGUSA

[rgic824005@istruzione.it](mailto:rgic824005@istruzione.it)

[rgic824005@pec.istruzione.it](mailto:rgic824005@pec.istruzione.it)

[www.scuolaschinina.edu.it](http://www.scuolaschinina.edu.it)

I. C. S. - "M. SCHININA"-RAGUSA  
Prot. 0013748 del 18/10/2023  
IV-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

e. p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Ai Genitori  
Al personale ATA  
Al Sito web  
Agli atti della scuola

**Oggetto: atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023/2024 (ai sensi dell' art.1, comma 14, Legge n. 107/2015)**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTE le Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18/12/2006 sulle competenze chiave di cittadinanza e successivi documenti della Commissione europea;

VISTA la Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) del Consiglio dell'Unione Europea;

VISTI il D.P.R. 89/2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione";

VISTO il D.M. 254 del 16/11/2021 "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola per l'infanzia e primo Ciclo" e del documento del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni



Nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910;

VISTO il Dlgs 62/2017 avente titolo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato";

VISTO il Dlgs 66/2017 avente titolo "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

VISTO il D.I. 182/2020 relativo alla "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate Linee Guida";

VISTO il DM n.80 del 03/08/2020 – Linee Guida 0-6 anni;

VISTA la Nota Miur N° 21627 DEL 14/09/2021: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTA la nota MI 13/01/2021 n. 40 "Modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e nuovo modello di PEI";

VISTA la legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il decreto MI 00035 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019;

VISTO D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022: "*Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*".e annesse Linee guida 2022;

VISTE le riforme e le linee di investimento PNRR;

VISTO il D.I. 176 del 1 luglio 2022, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60;

VISTA la nota MIUR n.2116 del 09/09/2022 "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti";

VISTO il PTOF del triennio 2022-2025 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto in data 23.11.2022 con delibera n.107;

VISTA la Nota MIM prot. n. 31023 del 29.09.2023, avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24";

VISTO l'organico dell'autonomia del personale docente e ATA;



VISTA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

VISTA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

VISTO che l'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO quanto già realizzato dall'istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Pdm per il triennio precedente;

VISTO che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

IN CONTINUITÀ con le attività svolte nello scorso anno in riferimento al PTOF 2022-2025;

TENUTO CONTO del patrimonio di professionalità e di esperienza che ha contribuito a costruire l'identità dell'istituto;

al fine di predisporre l'aggiornamento e l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno 2023-2024

### **EMANA**

ai sensi dell'art.3del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma14 della Legge 13.7.2015, il seguente ATTO D'INDIRIZZO per l'aggiornamento e la revisione delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per l'anno scolastico 2023-2024.



## PREMESSA

L'offerta formativa della scuola nell'ambito del processo di apprendimento permanente, collocandosi nell'età evolutiva, durante il processo di crescita dell'individuo, apporta un fondamentale contributo allo sviluppo della persona dello studente, soprattutto nelle fasi caratterizzate da maggiore problematicità quali la preadolescenza e l'adolescenza.

La scuola, promuove l'eguaglianza, sancita dall'art. 3 della Costituzione e garantisce l'acquisizione di una preparazione culturale generale; rafforza la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici; favorisce l'ampliamento del bagaglio di esperienze, di conoscenze e di competenze che permetteranno agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, e di affrontare, con i necessari strumenti, la prosecuzione degli studi nel secondo ciclo.

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è quella della *learning organization*, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione.

Da qui la necessità di incrementare le occasioni di scambio e di riflessione (mediante gruppi di lavoro di ricerca-azione, dipartimenti disciplinari) per sviluppare quella collegialità autentica, per superare una visione individualistica dell'insegnamento e favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità. L'aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche, (singolarmente o anche attraverso progetti in rete con altre scuole), rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento, operando nella logica della verticalizzazione dei percorsi, curando il passaggio dall'infanzia fino alla secondaria, permetterà la condivisione di un PTOF "sentito" come parte integrante della propria professionalità.

L'obiettivo di questo documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di aggiornamento, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 e sugli adempimenti che il personale docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Tutto questo, considerando che il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi come:

- documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità;
- programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e promozione



delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Collegio dei Docenti è, quindi, chiamato ad AGGIORNARE e INTEGRARE il PTOF 2022-2025 per l'anno 2023-2024 secondo quanto di seguito individuato.

Nello specifico si chiede particolare attenzione ad alcuni aspetti e ad alcune aree:

1. Attività e progetti (nell'ottica del curriculum verticale prevedere forme di collaborazione con i vari ordini di scuola; nell'ottica della condivisione di metodologie didattiche e innovative prevedere forme di collaborazione tra i vari ordini di scuola; nell'ottica della crescita e dello sviluppo della comunità scolastica prevedere forme di collaborazione con i vari ordini di scuola, con altre realtà scolastiche e con enti/associazioni del territorio);
2. Area Inclusione (Progetto inclusione d'Istituto e principi della didattica inclusiva, con particolare attenzione alle modalità operative rivolte agli alunni con BES...);
3. Area Intercultura;
4. Area Continuità e Orientamento;
5. Progetti coerenti con le finalità e gli obiettivi del PNSD e del PNRR e del PON-FSE e PON-FESR, con lo scopo di implementare le competenze degli alunni;
6. Progetti legati al contrasto alla dispersione scolastica (corsi di recupero/potenziamento, area benessere...);
7. Descrizione delle modifiche apportate alla didattica e alla struttura oraria delle classi quarte e quinte primaria per l'introduzione delle ore aggiuntive di Educazione Motoria svolte da uno specialista;
8. Introduzione del Curriculum di Orientamento;
9. Aggiornamento dati di routine (organigramma, organizzazione scolastica, orario scolastico, settimana corta...).

In particolar modo si dovrà tenere conto di quanto segue:

oltre agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun segmento scolastico (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), l'attività didattica di tutte le classi, in linea con quanto previsto in tema di competenze chiave dovrà perseguire:

- acquisizione e potenziamento della conoscenza e della padronanza della lingua italiana e delle lingue straniere e delle discipline matematico-scientifiche;
- lo sviluppo delle competenze musicali e artistiche, anche attraverso il confronto con altre realtà musicali e artistiche, la partecipazione a manifestazioni culturali, la collaborazione dei docenti interni di musica e di strumento con enti musicali, licei musicali, conservatorio di musica, la strutturazione di percorsi di propedeutica musicale per gli alunni della scuola



- primaria, nell'ottica della continuità-orientamento per le classi quinte della scuola primaria, nell'ottica dell'attuazione e realizzazione del curricolo verticale per tutte le altre classi;
- la pratica delle discipline sportive e la comprensione dei valori educativi dello sport;
  - il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e dell'uso funzionale delle nuove tecnologie;
  - il superamento del ricorso esclusivo alla didattica tradizionale, attraverso l'affiancamento delle nuove metodologie, la promozione della didattica laboratoriale, l'abitudine all'uso degli strumenti tecnologici e multimediali ai fini didattici.

Quindi, sul piano metodologico-organizzativo, l'azione didattica dovrà prevedere:

- processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale ma sull'uso complementare di altre metodologie;
- l'apprendimento cooperativo;
- la didattica per problemi (dal *problem solving* al *problem posing*), per prove e compiti autentici di realtà;
- l'insegnamento per competenze;
- la valutazione formativa;
- un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile dello spazio e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni (ciò sarà possibile grazie anche all'azione *PNRR - Next Generation Classrooms* che permetterà di portare a compimento quanto richiesto);
- la piena apertura al territorio, sfruttando tutte le potenzialità offerte da esso, attraverso visite a Musei, collaborazione con biblioteche, partecipazione ad eventi negli edifici sportivi pubblici, partecipazione a eventi musicali (concerti...), conoscenza dei beni architettonici ed archeologici della città;
- Protocollo di accoglienza, Piano di Inclusione, Piano annuale per la DDI, definizione di obiettivi e competenze per l'insegnamento dell'educazione civica, attività di recupero anche sotto forma di percorsi integrati nell'attività curricolare. Saranno valorizzate forme di *tutoring e peer education*; in particolare il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri dovrà prevedere azioni di accompagnamento che favoriscano l'inserimento nelle classi, soprattutto da parte di coloro che non parlino l'italiano. Protocollo di accoglienza degli alunni adottati, in coerenza con le nuove linee guida nazionali, sarà applicato nei casi specifici. Sarà prestata attenzione anche agli alunni con probabile plus-dotazione.



Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace
- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza
- la previsione di attività di continuità e di orientamento che promuovano l'educazione alla scelta, soprattutto rivolte agli alunni della scuola secondaria (in applicazione del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)
- la promozione e l'individuazione di attività relative alle STEAM
- la promozione della musica e dell'arte, attraverso attività di continuità e orientamento nell'ambito del curricolo verticale, attraverso attività di sperimentazione e flessibilità didattica e organizzativa, sulla base della normativa vigente e di adesione a progetti/sperimentazioni nazionali (come già previsto: Avanguardie Educative-Indire...)
- promozione dello sport e dei suoi valori, tramite percorsi di avviamento alla pratica sportiva, in collaborazione con enti esterni e con società sportive del territorio e adesione a progetti nazionali (come già previsto: Rete Nazionale Scuole per lo Sport)
- attività di formazione dei docenti;
- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e della povertà educativa;
- attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) in coerenza con le progettualità di Istituto.

Inoltre si farà riferimento agli obiettivi regionali connessi all'incarico del Dirigente Scolastico:

(Decreto Prot. n.22794 del 08-08-2022 - Direzione Generale - USR Sicilia)

- Obiettivo regionale 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti
- Obiettivo regionale 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.



## **MODALITÀ E TEMPISTICHE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2022-2025**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà predisposto dalle Funzioni Strumentali dell'Area 1 – Gestione dell'Offerta Formativa, con la fattiva collaborazione dello Staff di Dirigenza. Inoltre sarà aperto anche al contributo di ulteriori docenti che si rendano disponibili a supportare le Funzioni Strumentali. Il testo sarà pronto (con doppia delibera, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto) entro la data di inizio della fase delle iscrizioni per l'a.s. 2024-2025.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità
- disposizione alla ricerca-azione
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il Collegio dei docenti è tenuto a una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Consapevole dell'impegno che l'elaborazione del PTOF comporta per il Collegio dei Docenti, il Dirigente scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e auspica che con entusiasmo e professionalità matura e consapevole si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola. La scrivente assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato. Si precisa che il presente Atto d'Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Ragusa li, 18 ottobre 2023

**Il Dirigente Scolastico**  
*Prof.ssa Lucia Palummeri*  
(documento firmato digitalmente)